

VENETO AGRICOLTURA

BANDO DI GARA

PER LA CONCESSIONE DEI FABBRICATI REGIONALI DENOMINATI “RIFUGIO ALPINO BEPI BERTAGNOLI” E CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE “CASELLO LA PIATTA” SITI NELLA F.D.R. DI GIAZZA - COMUNE DI CRESPADORO (VI)

L'Azienda Regionale Veneto Agricoltura avvisa che intende concedere l'utilizzo dei fabbricati demaniali regionali denominati “**Rifugio Alpino Bepi Bertagnoli**” e Centro di Animazione Rurale “**Casello la Piatta**” siti nella F.D.R. di Giazza in Comune di Crespadoro (VI) censiti rispettivamente al N.C.E.U. Sezione Unica, Foglio 26 – mappale 73, cat. A/3 e Sezione Unica, Foglio 26 – mappale 78, cat. B05 con rispettive pertinenze di proprietà della Regione Veneto e facente parte del patrimonio forestale regionale indisponibile.

1. FINALITÀ DELLA CONCESSIONE

La destinazione del fabbricato “**Rifugio Bepi Bertagnoli**” dovrà essere di Rifugio Alpino (ai sensi della Legge Regionale n.33 del 04/11/2002) con non più di 25 posti letto e con servizio di bar-ristorante. E' consentita la vendita di prodotti tipici locali.

La destinazione del **Centro di Animazione Rurale** “Casello la Piatta” dovrà essere di tipo didattico - educativo, ricreativo, culturale e orientato al turismo rurale in conformità a quanto previsto dal “Piano di Gestione” di cui al punto 4, Documentazione tecnica.

2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla gara sodalizi costituiti da almeno due anni che abbiano nel loro Statuto la conoscenza e la conservazione dell'ambiente di montagna e abbiano dimensione almeno Provinciale.

3. CONDIZIONI

La concessione avverrà alle seguenti condizioni:

- Il Concessionario, per la gestione del Rifugio Alpino, dovrà provvedere a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle attività che si svolgeranno presso lo stesso, come previsto dalla Legge Regionale n.33 del 04 novembre 2002, ed è tenuto all'osservanza della succitata Legge in tutte le sue prescrizioni.
- Gli immobili, trattandosi di beni facenti parte del patrimonio indisponibile della Regione Veneto al quale non sono applicabili le norme di diritto comune relative alle locazioni di fabbricati, saranno concessi e regolati da apposita Convenzione Amministrativa predisposta da Veneto Agricoltura.
- La durata della concessione sarà di anni sei, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione. Alla scadenza, la concessione si intenderà scaduta senza possibilità di tacito rinnovo e senza necessità di disdetta da parte del concedente.
- Il canone concessorio annuo posto a base di gara è stabilito in € 10.000,00 (diecimila/00). Il canone risultante dall'aggiudicazione sarà aggiornato di anno in anno, in base alla variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati.
- E' fatto divieto di cedere a terzi i diritti derivanti dalla concessione nonché cedere o subaffittare a terzi, in modo totale o parziale, gli immobili concessi senza preventiva approvazione da parte di Veneto Agricoltura.
- Qualora il Concessionario dovesse avvalersi per la conduzione del Rifugio di uno o più gestori, all'atto della presentazione della domanda ne indicherà i nominativi e fornirà i relativi requisiti,

- che saranno oggetto di valutazione in sede di gara
- Gli immobili saranno consegnati al concessionario nello stato di fatto in cui si trovano.
 - Non sarà riconosciuto alcun compenso o indennità per eventuali interventi di miglioramento o addizioni ai fabbricati.
 - Sarà a totale carico del concessionario l'ordinaria manutenzione per la conservazione degli immobili e degli impianti e attrezzature concessi. Risulterà a carico del concessionario l'onere per la manutenzione ordinaria del recente impianto fotovoltaico, stimato in € 1.000,00 annui +I.V.A. per i primi tre anni ed € 500,00 annui +I.V.A. per i rimanenti tre anni.
 - E' prevista la sottoscrizione tra le parti di un verbale di consegna degli immobili, degli impianti, attrezzature e strumenti con relative prescrizioni per la corretta manutenzione e gestione.
 - Il Concessionario dovrà porre in atto le procedure previste e i comportamenti atti a mantenere l'attuale certificazione "Ecolabel" conseguita ai sensi del Reg. 66/2010 CE e saranno a suo carico le tasse annuali previste per il rinnovo e mantenimento della certificazione.. Azioni ed interventi previsti nel Piano di Gestione Pluriennale verranno inseriti nel Programma Ambientale annuale da predisporre ai sensi del Regolamento suddetto. A tale scopo il concessionario stipulerà con Veneto Agricoltura un contratto relativo alle condizioni d'uso del marchio. Per il mantenimento attivo della certificazione Ecolabel presso il Rifugio, Veneto Agricoltura, titolare del Marchio Ecolabel assicurerà la piena e fattiva collaborazione nelle fasi relative alla elaborazione documentale, registrazione dei dati e rapporti con ISPRA-Comitato Ecolabel.
 - Il Rifugio Bepi Bertagnoli, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale, dispone di locale idoneo che potrà essere usato come abitazione da parte dell'eventuale gestore del Rifugio.
 - Il Concessionario dovrà garantire, ogni qualvolta il Rifugio dovesse essere incustodito, l'apertura di un adeguato ricovero di fortuna per gli escursionisti in caso di emergenza.
 - L'Azienda Veneto Agricoltura si riserva il diritto d'uso del fabbricato "Casello la Piatta" per un massimo di QUINDICI (15) giorni all'anno, per sé o per Enti, Istituzioni, ecc di proprio gradimento, compatibilmente col calendario delle attività già programmate dai gestori del Rifugio, previo congruo preavviso, a titolo gratuito.
 - Il concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale pari ad una annualità del canone concessorio offerto.
 - Il Concessionario sarà obbligato, annualmente, a rifondere Veneto Agricoltura quanto da questa pagato per l'assicurazione dei fabbricati e dei beni di proprietà dell'Azienda contro incendi e cadute di fulmini ecc. (come da polizza). Il Concessionario dovrà altresì stipulare una assicurazione di responsabilità civile terzi (R.C.T.) per un massimale non inferiore a 2.500.000,00 Euro per danni che potessero derivare dalla gestione degli immobili. La polizza di R.C.T. dovrà prevedere la rinuncia della compagnia assicuratrice alla rivalsa, prevista dall'art. 1916 del codice civile, nei confronti di Veneto Agricoltura e della Regione del Veneto.
 - Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di revocare la concessione, anche con effetto immediato, per preminenti motivi di pubblico interesse.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Si invitano gli interessati a presentare la propria offerta alla sede di Veneto Agricoltura – Centro Forestale di Verona – Via I. Nievo, 2 - 37128 Verona. Le offerte dovranno pervenire alla sede indicata **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **27.12.2012**. Saranno escluse dalla gara le offerte che perverranno oltre tale data (non farà fede la data del timbro postale).

Il plico contenente l'offerta, in busta chiusa riportante all'esterno la dicitura **"Offerta per la concessione dei fabbricati regionali denominati Rifugio Alpino Bepi Bertagnoli e Casello La Piatta"**, dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

- Busta n. 1, chiusa, recante all'esterno la dicitura: "Rifugio Alpino Bepi Bertagnoli – Casello La Piatta - Documentazione Amministrativa";
- Busta n. 2, chiusa, recante all'esterno la dicitura: "Rifugio Alpino Bepi Bertagnoli – Casello La Piatta - Documentazione Tecnica";
- Busta n. 3, chiusa, recante all'esterno la dicitura: "Rifugio Alpino Bepi Bertagnoli – Casello La Piatta - Offerta Economica".

In ciascuna busta dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati:

Busta n.1 - Documentazione Amministrativa:

- Domanda di ammissione alla gara, redatta su carta resa legale ai fini dell'imposta sul bollo e su modulo allegato al presente bando (**all.1**), sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale il concorrente dovrà dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:
 - a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - b) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
 - c) di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/99, n. 68);
 - d) di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Il concorrente dovrà altresì dichiarare di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni del fabbricato e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando.
- Copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e del verbale di nomina degli organi dell'Ente, Associazione o Fondazione partecipante, ubicazione della sede, Codice Fiscale ed eventuale Partita IVA, dai quali atti risulti che lo stesso Ente è stato costituito da almeno 2 anni.
- Anagrafica degli eventuali gestori

Le sottoscrizioni della domanda e della dichiarazione dovranno essere autenticate nei modi di legge. Non è richiesta l'autenticazione di firma qualora sia allegata fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Busta n.2 – Documentazione Tecnica:

Piano di gestione del rifugio e del CenAR Casello La Piatta e curriculum gestore

Per partecipare alla gara, gli interessati dovranno presentare un piano di gestione pluriennale (relativo alla durata del contratto) che si impegnano a realizzare con risorse proprie.

Tale piano dovrà essere finalizzato alla valorizzazione della struttura concessa in uso, all'utilizzazione degli spazi, al potenziamento dei servizi offerti ai visitatori dell'area e allo sviluppo di iniziative e attività di promozione del territorio e culturali coordinate con gli altri soggetti pubblici o privati presenti sul territorio.

Il piano di gestione dovrà precisare quanto segue:

- 1) Il programma di apertura della struttura proposto dal gestore, indicante i periodi di apertura (specificando se continuativa o limitata al solo fine settimana);
- 2) Il programma di promozione dei servizi offerti (ristorazione e alloggio) e le forme di collaborazione che si intendono attivare con altri soggetti (associazioni e organizzazioni, operatori turistici, agenzie, scuole, oratori, ecc.)
- 3) La previsione di particolari agevolazioni per gruppi organizzati, associazioni o altri soggetti che promuovono l'escursionismo, l'educazione ambientale, periodi di vacanza in aree protette, ecc.;
- 4) Il programma delle attività di animazione che si intende sviluppare che - a titolo

puramente esemplificativo – potranno consistere in iniziative di valorizzazione dei prodotti agricoli o gastronomici tipici della zona, intrattenimenti musicali, iniziative educative, attività ricreative e sportive consone al contesto, ecc.

- 5) Eventuali servizi aggiuntivi che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare l'escursionismo, l'equiturismo, il cicloturismo, ecc.

Al piano di gestione dovrà essere allegato il “curriculum vitae” del gestore (“legale rappresentante” dell'impresa, cooperativa o associazione oppure “titolare” in caso di ditte individuali) sottoscritto e autenticato nei termini di legge.

Con riferimento agli ultimi sei anni antecedenti la pubblicazione del bando, nel curriculum dovranno essere elencate:

- a) Le eventuali esperienze nella gestione di rifugi alpini, di rifugi escursionistici, alberghi, ostelli della gioventù, case per ferie, residence, campeggi, bed and breakfast o altre strutture ricettive;
- b) Le eventuali esperienze di gestione di strutture di ristorazione e/o di somministrazione di alimenti e bevande;
- c) Gli eventuali altri servizi prestati nel settore turistico-ricettivo e di promozione turistica-ambientale.
- d) La dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Busta n.3 – Offerta Economica:

- Proposta di canone di concessione annuo (IVA esclusa), pari o in aumento rispetto al canone posto a base di gara, espressa in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo il modulo allegato (**all.2**).

5. MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte presentate verranno esaminate da una Commissione appositamente nominata.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente la cui offerta avrà riportato il punteggio più alto sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. <u>Piano di gestione del rifugio</u> | <u>max 30 punti</u> |
| • Programma di apertura del rifugio | Fino a 5 punti |
| • Programma di promozione dei servizi offerti e forme di collaborazione | Fino a 7 punti |
| • Agevolazione per gruppi organizzati e associazioni | Fino a 5 punti |
| • Programma delle attività di animazione che si intende sviluppare e delle manifestazioni culturali che si intendono organizzare di concerto con Enti Pubblici e/o privati | Fino a 10 punti |
| • Eventuali servizi aggiuntivi | Fino a 3 punti |
| 2. <u>Esperienza pluriennale del concorrente o dell'eventuale Gestore in attività analoghe - alberghiera e ristorazione.</u> | <u>max 20 punti</u> |
| • Gestione di rifugi alpini, di rifugi escursionistici | 2 punti ad anno - massimo 10 punti |
| • Gestione di servizio di ristorazione o di alberghi | 1 punto ad anno - massimo 8 punti |
| • Gestione ostelli per la gioventù, case per ferie, residenze, campeggi, bed and breakfast, aree verdi, pic-nic; altre esperienze di servizi ai turisti | 0,5 punti ad anno - massimo 2 punti |

3. Offerta economica

max 50 punti

da assegnare sulla base della seguente formula: $(\text{canone offerto} / \text{canone maggiore}) \times 50$

6. DISPOSIZIONI VARIE

Veneto Agricoltura, in sede di verifica delle offerte, si riserva la facoltà, qualora lo ritenga possibile e vantaggioso per il pubblico interesse, di approfondire ed acquisire ulteriori informazioni e dettagli dai candidati.

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione in concessione del fabbricato qualora ritenga, a proprio insindacabile giudizio, che nessuna offerta sia sufficientemente vantaggiosa per il pubblico interesse o per motivi sopravvenuti.

Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta.

Si precisa infine che nulla è dovuto ai concorrenti partecipanti alla gara, neppure a titolo di rimborso spese, per la presentazione dell'offerta.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati da Veneto Agricoltura, quale titolare, per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione della relativa convenzione. Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge citata.

Eventuali chiarimenti o informazioni possono essere richiesti al Dott. Renzo Fratton del Centro Forestale di Verona, tel. 045-913620.

Firmato
L'Amministratore Unico
- Paolo Pizzolato -

Spett.
VENETO AGRICOLTURA
Via I. Nievo, 2
37128 VERONA

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEI FABBRICATI REGIONALI DENOMINATI “RIFUGIO ALPINO BEPI BERTAGNOLI” E CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE “CASELLO LA PIATTA” SITI NEL COMUNE DI CRESPADORO (VI)

Il sottoscritto _____ nato a _____ PR ___ il _____
e residente a _____ in _____ n. _____ Cap _____
in qualità di _____ dell’ _____
con sede Legale in _____ in _____ n. _____ Cap _____
Tel. _____ C.F. _____ P.IVA _____

visto il Bando di Gara di Veneto Agricoltura

Chiede

di poter partecipare alla Gara per la concessione dei fabbricati regionali denominati “Rifugio Alpino Bepi Bertagnoli” e “Casello La Piatta” siti nel Comune di Crespadoro (VI).
A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dal medesimo DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Dichiara

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
- di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/99, n. 68);
- di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- di impegnarsi a porre in atto le procedure previste e i comportamenti atti a mantenere l’attuale certificazione “Ecolabel”

Il sottoscritto dichiara altresì

- di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni del fabbricato e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando.

Infine il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti richiesti nel Bando di Gara:

- Atto Costitutivo(dal quale risulti la avvenuta costituzione da almeno 2 anni)
- Statuto
- Verbale di nomina degli organi dell’Associazione o dell’Impresa.

Distinti saluti.

Firma

Luogo

Data

_____, _____

Spett.
VENETO AGRICOLTURA
Via I. Nievo, 2
37128 VERONA

OGGETTO: CURRICULUM VITAE DEL GESTORE DEL RIFUGIO RICHIESTO NEL BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEI FABBRICATI REGIONALI DENOMINATI “RIFUGIO ALPINO BEPI BERTAGNOLI” E CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE “CASELLO LA PIATTA” SITI NEL COMUNE DI CRESPADORO (VI)

Il sottoscritto _____ nato a _____ PR __ il _____
e residente a _____ in _____ n. _____ Cap _____
in qualità di _____ dell’ _____
con sede Legale in _____ in _____ n. _____ Cap _____
Tel. _____ C.F. _____ P.IVA _____

dichiara

di aver effettuato le seguenti esperienze lavorative in attività inerenti il Bando di concessione:

1. _____

2. _____

3. _____

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dal medesimo DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

Dichiara

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero in altre situazioni previste dalla legge che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle imposte e tasse;
- di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/99, n. 68);
- di adempiere agli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- di impegnarsi a porre in atto le procedure previste e i comportamenti atti a mantenere l’attuale certificazione “Ecolabel”

Il sottoscritto dichiara altresì

- di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza delle condizioni del fabbricato e di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando.

Il sottoscritto, inoltre, allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- Atto Costitutivo(dal quale risulti la avvenuta costituzione da almeno 2 anni)
- Statuto
- Verbale di nomina degli organi dell'Associazione o dell'Impresa.

Distinti saluti.

Firma

Luogo

Data

_____, _____

Spett.
VENETO AGRICOLTURA
Via I. Nievo, 2
37128 VERONA

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEI FABBRICATI REGIONALI DENOMINATI “RIFUGIO ALPINO BEPI BERTAGNOLI” E CENTRO DI ANIMAZIONE RURALE “CASELLO LA PIATTA” SITI NEL COMUNE DI CRESPADORO (VI): OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ nato a _____ PR ___ il _____
e residente a _____ in _____ n. _____ Cap _____
in qualità di _____ dell’ _____
con sede Legale in _____ in _____ n. _____ Cap _____
Tel. _____ C.F. _____ P.IVA _____

visto il Bando di Gara di Veneto Agricoltura

O F F R E

per la concessione dei fabbricati regionali denominati “Rifugio Alpino Bepi Bertagnoli” e “Casello La Piatta” siti nel Comune di Crespadoro (VI) il seguente canone di concessione annuo (IVA esclusa):

in cifre	
in lettere	

Distinti saluti.

Firma

Luogo

Data

_____, _____